

BILANCIO PREVENTIVO 2015

RELAZIONE DEL TESORIERE

Signore e Signori Consiglieri,

il bilancio Preventivo del 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione previsto di € 22.441,57.

A tale risultato si perviene dopo aver analizzato l'andamento della gestione del corrente esercizio, ponendola in prospettiva di quanto si ritiene di accertare in termini di entrate correnti e di quanto previsto in termini di spesa per servizi ed attività a supporto degli iscritti, in conformità con gli obiettivi, programmi, progetti e attività che s'intendono attuare.

Preliminarmente occorre osservare che si è proceduto all'analisi di tutta la contabilità aggiornata al 22/9/2014, data che ha fissato il passaggio di consegne tra i consulenti amministrativi.

All'esito di tale analisi è emersa la necessità, confermata anche dalle osservazioni del Revisore, di approfondire i controlli sulla contabilità 2014 in particolar modo con riferimento alla gestione dei residui, segnatamente i residui attivi riferibili alle quote pregresse dovute dagli iscritti morosi la cui contabilizzazione allo stato rinvia da notizie ed informazioni attinte da registrazioni effettuate a cura dell'ufficio di segreteria. E' in programma l'avvio di una procedura automatica di accredito delle quote da parte degli iscritti che non dovranno più utilizzare i bollettini di conto corrente postale, ma anche in via telematica corrispondere l'importo di quanto dovuto per il tramite di MAV bancari da addebitare direttamente sul conto corrente bancario, ferma restando comunque la possibilità del pagamento tramite posta. A tale proposito si consideri che la posta rilascia la documentazione di quanto incassato con periodicità semestrale non coincidente con la chiusura dell'esercizio e che molti bollettini di pagamento compilati a mano e documentati in formato pdf non consentono di

individuare precisamente chi ha eseguito il pagamento. Tale nuova procedura già prevista dalla convenzione per il servizio di tesoreria sottoscritto con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena, abbrevierà e snellirà notevolmente il carico di lavoro degli addetti alla segreteria, ma soprattutto garantirà un controllo puntuale e regolare dei flussi di entrata riferibili alle quote ordinarie e di prima iscrizione per nominativo e per annualità di competenza. Ciò che comunque si rende allo stato necessario è una revisione di quanto registrato nel passato per avere certezza di quanto contabilizzato a residui attivi.

Passando all'analisi delle singole poste del bilancio e dei criteri di determinazione dei rispettivi valori, si osserva quanto segue.

Entrate Correnti – Titolo I

I contributi per quote ordinarie sono stimate in ragione della previsione di incremento degli iscritti quantificata in eguale misura rispetto ai nuovi iscritti del 2014, cioè di circa 290 nuovi iscritti. Non si è tenuto conto di possibili incrementi, ma parimenti non si sono considerati possibili trasferimenti o cancellazioni. Il valore iscritto a bilancio è pari quindi alla somma dovuta da n. 4.150 iscritti (previsti al 31-12-2014, ad oggi registrati n. 4.110 iscritti) per la quota ordinaria pari a € 157,00, complessivamente pari a € 651.550,00, al netto di quanto dovuto per contributo all'Ordine Nazionale degli Psicologi pari a € 100.230,00.

I contributi per quote di prima iscrizione, analogamente a quanto detto per le quote ordinarie, sono valorizzati in ragione della previsione di nuovi iscritti (n. 290) e decurtati di quanto dovuto all'Ordine Nazionale (contributo è sempre pari a € 26 per iscritto) per i nuovi iscritti del 2014 (n. 295) che, evidentemente, nel 2015 saranno chiamati a versare la quota ordinaria. Tale contributo ammonta a € 6.760,00.

Detto che sulle somme riferibili a possibili accertamenti di quote riferite ad annualità pregresse da parte di iscritti morosi si è ritenuto prudentemente di non prevedere alcuna ulteriore entrata, in ordine alla **voce Recupero e Rimborsi** si è ritenuto di appostare il rimborso integrale degli oneri stipendiali del dipendente Lasorella da parte dell'INPS,

avendo avuto conferma ufficiosa del possibile rinnovo anche per il prossimo anno del provvedimento di distacco del dipendente.

Uscite Correnti – Titolo I

Nella voce Uscite per gli Organi dell'Ente sono appostate le spese per la corresponsione delle indennità di carica, i rimborsi e le indennità di presenza ai Consiglieri il cui valore è stato previsto in linea con quanto iscritto a bilancio preventivo nel 2014. Una modesta riduzione è stata invece prevista per le polizze assicurative (RC, RI, TG).

Nella voce Oneri del personale sono ricompresi costi del trattamento retributivo delle due unità che risultano alle dipendenze dell'Ordine (come risulta anche dal prospetto di Pianta Organica allegato), nonché il costo dell'unità lavorativa in forza nella segreteria dell'Ordine il cui costo è addebitato mensilmente con fattura dall'agenzia Adecco. Nell'ipotesi in cui il Consiglio dovesse procedere nel corso del prossimo esercizio ad indire una procedura di evidenza pubblica per l'assunzione dell'unità operativa necessaria a garantire il corretto servizio di segreteria sempre più impegnativo per il crescere costante degli iscritti, si apportionerà la conseguente opportuna variazione di bilancio.

Il maggior valore previsto è parzialmente compensato dal corrispondente maggior valore di rimborso atteso dall'INPS per il costo del dipendente in distacco.

La voce Uscite per acquisto beni di consumo e servizi è prevalentemente riferita alle spese di rappresentanza, ai costi per la stampa e spedizione dei bollettini ed alle consulenze amministrative regolate da apposite convenzioni, le consulenze legali ed altri incarichi professionali. Il valore complessivo di tale voce di spesa è stato previsto sostanzialmente invariato con quanto previsto per il 2014 e quanto effettivamente impegnato, ancorché il programma di automazione degli incassi delle quote con MAV bancario tramite il servizio di tesoreria dovrebbe portare ad un contenimento della spesa complessiva della voce Stampa e spedizione bollettini.

Nella voce Uscite per funzionamento uffici è ricompreso il canone annuo di locazione e relativi oneri condominiali rimasto invariato, le utenze (telefoniche, energia, ec..) e la manutenzione delle attrezzature di ufficio ed i servizi di pulizia e gestione degli uffici. Complessivamente è previsto un risparmio di spesa da attribuire principalmente al cambio di gestore telefonico.

La voce Uscite per prestazioni istituzionali è quella maggiormente interessata alle attività istituzionali dell'Ordine nell'ottica della promozione, sviluppo e valorizzazione della professione. Pertanto, il valore previsto di spesa di tali prestazioni è sostanzialmente in linea con lo stanziamento del corrente esercizio in coerenza con quanto espresso nelle linee programmatiche tracciate e rappresentate nella relazione del Presidente.

Le voci Oneri finanziari, oneri tributari e Poste correttive di entrate correnti non presentano significative variazioni.

La voce Fondo di Riserva è stata iscritta a bilancio in conformità a quanto previsto dal Regolamento amministrativo-contabile dell'Ordine all'art. 13 e quindi nella misura del 3% delle uscite correnti. Tale accantonamento si rende opportuno per garantire la copertura di sopravvenute necessità di spesa non previste o previste per importi inferiori o minori entrate rispetto a quanto previsto in bilancio.

La presente relazione introduce e commenta le poste del Bilancio di Previsione e degli allegati prospetti in conformità di quanto previsto dall'art. 6, 2° comma, del Regolamento amministrativo.

Bari, 21 novembre 2014

Il Consigliere Tesoriere

Dott.ssa Emma Francavilla